

- Confronti Storici
- Impatti
- Approfondimenti
- Rapporti di Analisi
- Uno sguardo ai prossimi mesi
- Pubblicazioni
- Collaborazioni e Progetti
- Link Utili
- Introduzione
- Temperature
- Precipitazioni
- Archivio previsioni

Temperature

Confronto e valutazione globale dell'andamento previsto delle **temperature** medie su Piemonte ed Europa per i prossimi mesi.

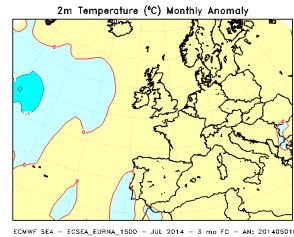
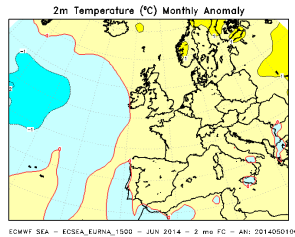
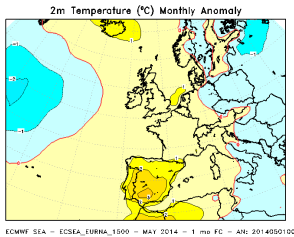
AGGIORNATO al 10 Maggio 2014

Anomalia di temperatura media a 2 metri prevista (mappe medie mensili del ECMWF)

Maggio 2014

Giugno 2014

Luglio 2014



	Maggio 2014	Giugno 2014	Luglio 2014
ECMWF	=	=	↑
NOAA	↑	↓	=

In parte continua il ritardo delle proiezioni a lungo termine già osservato il mese scorso: così il raffreddamento atteso a partire da Maggio, viene attenuato al primo mese (Maggio) per collocarlo più a cavallo col successivo mese di Giugno. Entrambi i modelli analizzati, infatti, mantengono un'anomalia termica lievemente positiva o quasi nulla a Maggio e, con un trend decrescente, prevedono un'anomalia più tendente al negativo nel mese di Giugno.

In effetti, come già osservato e prospettato anche dalle previsioni d'ensemble a medio-lungo termine, già nel corso di Maggio si assiste ad un raffreddamento, con temperature partite sopra la media a inizio mese e poi già scese, localmente fin sotto la media, nella seconda decade.

Luglio potrebbe poi tornare a invertire la rotta, con un cambio di direzione del trend discendente in andamento nuovamente crescente: la temperatura media mensile di Luglio rimarrebbe comunque con anomalia nulla o solo lievemente positiva.

	M-G-L	G-L-A	L-A-S
ECMWF	=	↑	↑
MET Office	↑	↑	=
IRI	↑	↑	↑
NOAA	↑	↓	=

Su base trimestrale mobile, i segnali di anomalia sono sempre molto bassi, per tutti i modelli, ad indicare quindi un discostamento quasi nullo dalla norma climatologica. Con scostamenti dalla media minimi, facilmente si presentano segni "↑/↓" contrastanti e così risulta impossibile trarre una conclusione comune, né tantomeno delineare un trend crescente o decrescente nel tempo.

L'elemento che si può dedurre è di una stagione estiva non eccessivamente calda, nel complesso, dalla fine della Primavera all'inizio dell'Autunno, perché nessun modello disegna un segnale forte in tal senso. Anzi, chi più e chi meno, chi prima e chi dopo, accenna anche qualche timido segnale lievemente negativo, o almeno nullo.

A grande scala, dopo una partenza più fredda sui Balcani (ed Europa orientale) e più calda sulla Penisola Iberica (ed Europa occidentale) alla fine della Primavera (mese di Maggio), successivamente i segnali si capovolgono rapidamente: così la previsione di un'Estate molto calda interessa perlopiù la parte centro-orientale del continente fino all'Italia adriatica, mentre una stagione estiva più fresca è attesa sulla parte atlantica dell'Europa. Il Piemonte, al confine tra le due opposte anomalie, rimarrebbe in condizioni di anomalia termica nulla o quasi.

[Vai alle Precipitazioni](#)